

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO ED ECONOMICHE
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
CODICE INSEGNAMENTO	16969
ARTICOLAZIONE IN MODULI	si
NUMERO MODULI	3
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	120
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE IN AMBITO SANITARIO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	MED/48
CFU	3
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 2)	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SECS-P/10
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 3)	ECONOMIA AZIENDALE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SECS-P/07
CFU	3
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Come da calendario
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Frontale
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria

METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere i diritti e i doveri previsti dalle norme contrattuali e dai codici deontologici, conoscere i sistemi formativi della professione e della sua evoluzione, conoscere i sistemi organizzativi delle Aziende e delle professioni, conoscere i sistemi economici e giuridici che regolano il SSN, conoscere i sistemi valutativi del personale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Competenze ad intervenire ai lavori degli organismi direttivi e alla partecipazione al Collegio di direzione;

Partecipare attivamente alla programmazione, gestione, organizzazione delle risorse economiche, strumentali e tecnologiche, per le aree di pertinenza ed attuando, anche, il governo delle politiche del personale attraverso selezione, reclutamento, assegnazione alle UU.OO., mobilità, part-time, produttività collettiva ed individuale, nonché elaborando strategie per la definizione dei sistemi premianti, in coerenza con gli obiettivi aziendali attraverso anche la negoziazione del budget;

Sapere svolgere con autonomia organizzativa, professionale e gestionale, le attività di pianificazione e di controllo strategico, di programmazione e controllo di gestione, di comunicazione istituzionale ed interna, contribuendo ad ottimizzare il clima aziendale nei diversi livelli di operation management incluso il controllo (audit interno);

Eseguire i compiti di verifica e valutazione delle “attività-prestazioni-cure offerte” in relazione alle competenze dei propri profili professionali;

Garantire il miglioramento dell’efficacia e dell’appropriatezza delle prestazioni attraverso la ricerca del sapere scientifico più aggiornato (programma attività studio- ricerca-didattica- consulenza- definizione di protocolli e progetti di ricerca scientifica) per i profili professioni del personale richiamato alla legge 1 del 2010 inclusa l’attività professionalizzante e di tirocinio dei corsi di laurea, predisponendo, all’interno del piano formativo aziendale, in attiva collaborazione con la U.O. Formazione Aziendale, programmi specifici di Formazione Continua (ECM);

Promuovere l’attuazione di modelli organizzativi di prevenzione, assistenza, cura, riabilitazione, educazione alla salute e di integrazione socio-sanitaria orientati alla personalizzazione ed umanizzazione degli interventi “sanitari e sociali” mediante l’adozione di metodologie/strumenti operativi specifici (redazione cartella clinica per specifico profilo professionale, governo clinico, etc.);

Adempiere a tutti gli obblighi propri e delegati nel rispetto della Legge 196/03 e s.m.i..

Nelle UU.OO. delle AOUP, favorire, in sinergia con la Facoltà di Medicina, l’utilizzazione delle strutture assistenziali, funzionali alla didattica per i Corsi di laurea della classe di competenza, per la ricerca e l’aggiornamento del personale assumendo un ruolo di responsabilità delle attività destinate al Coordinamento didattico e al servizio di tutorato.

Tutelare presso le Aziende sanitarie ricadenti nell’ambito metropolitano, sedi di formazione universitaria, analogamente a quanto previsto per le AOUP, le competenze specifiche degli attuali percorsi formativi universitari richiamati alla competenza della formazione per l’ambito delle professioni sanitarie e sociali.

Autonomia di giudizio

- utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per

specifiche patologie e gruppi di patologie;

- individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale tecnico riabilitativo in strutture di media o alta complessità;

Abilità comunicative

I laureati devono essere saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Devono anche sviluppare capacità di comunicazione a livello di équipe e gruppi di lavoro anche interdisciplinari.

Devono, inoltre, curare le relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro, armonizzando il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione, evitando sovrapposizioni e ottimizzando il processo riabilitativo.

Capacità d'apprendimento

- progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;

- acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;

- effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;

- sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

MODULO 1	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE IN AMBITO SANITARIO
ORE FRONTALI 30	Diritti sindacali e repressione della condotta antisindacale (2) Il contratto collettivo e la contrattazione (2) Efficacia oggettiva, forma e interpretazione, contr. collettivo imp. (2) Le relazioni sindacali nell'impiego privato e nell'impiego pubblico(2) L'organizzazione sindacale dalle origini alla Costituzione(2) Rappresentanza e rappresentatività sindacale(2) Il personale del S.S.N. e la sua articolazione(2) Le professioni sanitarie (2) Il personale dipendente (2) Rapporto di pubblico impiego (2) Il personale dirigente del S.S.N. (2) Il personale sanitario convenzionato (2) La riorganizzazione delle professioni sanitarie (2) Economia e management (2) La formazione (2)
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none">• Titolo: Economia e management per le professioni sanitarie• Curato da: Zangrandi A.• Editore: McGraw-Hill Companies

MODULO 2	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
<p>ORE FRONTALI 60</p>	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>La programmazione e i principi che la ispirano (ore 1)</p> <p>La determinazione e l'individuazione delle risorse necessarie a conseguire gli obiettivi prefissati (ore 1)</p> <p>L'indicazione dell'arco temporale di validità della programmazione. (ore 1)</p> <p>Programma economico nazionale per il quinquennio. (ore 2)</p> <p>Management e organizzazione dei servizi sanitari (ore 1)</p> <p>Principi che regolano i LEA ed alla determinazione e individuazione delle risorse necessarie per far fronte alle prestazioni sociosanitarie garantite. (ore 2)</p> <p>Coinvolgimento nei processi pianificatori delle figure istituzionali che gestiscono la sanità o che rappresentano la collettività servita: Stato, Regioni e Autonomie locali. (ore 1)</p> <p>La legge n. 685/1967; (ore 1)</p> <p>L'evoluzione della programmazione sanitaria (ore 1)</p> <p>L'istituzione del S.S.N. del 1978 (ore 1)</p> <p>Il S.S.N. in senso aziendalistico (anni 1992/1993)- Il D.lvo n. 502/1992 (ore 2)</p> <p>I Livelli Essenziali di Assistenza (ore 7)</p> <p>1) Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro; (ore 1)</p> <p>2) Assistenza sanitaria di base; (ore 1)</p> <p>3) Assistenza specialistica semiresidenziale e territoriale(ore 1)</p> <p>4) Assistenza ospedaliera; (ore 2)</p> <p>5) Assistenza sanitaria residenziale a non autosufficienti e lungodegenti stabilizzati; (ore 2)</p> <p>6) Attività di supporto all'organizzazione assistenziale. (ore 1)</p> <p>Il D.lgs. n. 229/1999 (ore 1)</p> <p>La legge costituzionale n. 3/2001, di modifica del Titolo V° Cost. (ore 1)</p> <p>I livelli di programmazione (ore 1)</p> <p>Il Piano Sanitario Nazionale (ore 2)</p> <p>La programmazione sanitaria regionale (ore 2)</p> <p>Il livello periferico: i Piani attuativi locali (ore 2)</p> <p>Il Management aziendale (ore 2)</p> <p>La leadership (ore 1)</p> <p>La leadership partecipativa (ore 1)</p> <p>La capacità decisionale (ore 1)</p> <p>La capacità di piena integrazione a livello dei singoli processi aziendali (ore 1)</p> <p>La capacità di partecipazione sia a livello umano sia a livello professionale (ore 1)</p> <p>La capacità di lavorare in team (ore 1)</p> <p>La delega di funzioni (ore 1)</p> <p>L'organizzazione aziendale (ore 2)</p> <p>L'atto aziendale (ore 2)</p> <p>La progettazione dell'assetto aziendale (ore 1)</p> <p>L'organizzazione del sistema di tutela della privacy (ore 1)</p> <p>L'organizzazione centrale delle AA.SS.PP. (ore 1)</p> <p>La gestione del personale del s.s.n. (ore 2)</p> <p>La responsabilità di carattere generale della Direzione strategica (ore 2)</p> <p>Le responsabilità specifiche del Direttore generale (ore 1)</p> <p>La responsabilità manageriale (ore 1)</p>

	Il sistema accreditante delle strutture sanitarie e sociosanitarie (ore 2) Il regime concorrenziale pubblico/privato (ore 1) La certificazione ISO 9000 VISION (ore 1) La Mission (ore 1)
TESTI CONSIGLIATI	Autore: Mintzberg Henry – La progettazione dell'Organizzazione Aziendale Editore: Il mulino - Bologna

MODULO 3	ECONOMIA AZIENDALE
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Il sistema dei controlli (ore 5) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ore (ore 5) Il controllo di gestione (ore 6) La valutazione della dirigenza (ore 3) La valutazione della performance (ore 3) Il controllo strategico (ore 6) Il controllo di qualità (ore 3)
TESTI CONSIGLIATI	Autore: <u>Zanella Riccardo</u> - <u>Manuale di economia sanitaria</u> Editore: <u>Maggioli Editore</u> Edizione: 2011